

Fastweb entra nel consorzio Open Hub Med

Fastweb entra a far parte del consorzio Open Hub Med (Ohm) che ambisce a essere il primo hub neutrale in Italia per lo scambio delle comunicazioni dati e il punto d'approdo principale per i cavi sottomarini nel Mediterraneo. A seguito dell'adesione a Open Hub Med, Fastweb indirizzerà il traffico dati e internet proveniente dall'Oriente e dall'Africa tramite cavi sottomarini, portandolo, attraverso le proprie dorsali di trasporto in fibra ottica, verso Milano e quindi verso i principali hub europei (Francoforte, Londra, Amsterdam, Parigi). Il volume dei dati provenienti dai Paesi asiatici è infatti in continua crescita e si stima che fra il 2014 e il 2019 il traffico di questi Paesi verso l'Europa aumenterà di quasi il 60%. Gran parte di questi dati passa attualmente da Marsiglia (a oggi principale snodo indipendente sottomarino nel Mediterraneo). Tramite raccordi tra il proprio datacenter di Palermo e le altre stazioni di appro-

do dei cavi sottomarini Open Hub Med realizzerà una base d'accesso internazionale, posta strategicamente al centro del Mediterraneo che ridurrà le tratte sottomarine a vantaggio di percorsi terrestri più sicuri e con tempi di latenza più bassi rispetto allo snodo francese. Il datacenter di Open Hub Med, ospitato nell'area di ricerca di Italtel a Carini (Pa), rappresenta la prima sede tecnologica neutrale ed indipendente nel Sud Italia per l'alloggiamento di apparati tecnologici di operatori, aziende di servizi tramite web, imprese e pubblica amministrazione. Operativa già nei primi mesi del 2016, la struttura sarà in grado di offrire condizioni di neutralità, affidabilità e sicurezza secondo i più alti standard di settore. Fastweb va ad aggiungersi ad altri otto soci che hanno avviato l'iniziativa (Interoute Italia, Italtel, Ngi/Eolo, Mix-Milan Internet Exchange, Supernap Italia, Equinix Italia, Vuetel Italia e il consorzio Xmed)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



<http://www.tomshw.it/news/fastweb-si-affida-a-una-nuova-dorsale-del-mediterraneo-74760>

Fastweb si affida a nuova dorsale del Mediterraneo

Hardware Portatili Videogiochi Tecnologia Android Apple Business

tom's HARDWARE
THE AUTHORITY ON TECH

TAG: CPU VGA Smartphone Smartwatch **iPhone 7** Stampa 3D iOS 9 Droni Realt

Tecnologia Telco Fastweb si affida a una nuova dorsale del Medit...

Fastweb si affida a una nuova dorsale del Mediterraneo

di Dario D'Elia - @dariodelia74 | 3 Marzo 2016, 10:47 | Fonte: Fastweb | 68 commenti

Fastweb ha siglato un accordo con Open Hub Med (OHM), il primo hub neutrale in Italia per lo scambio delle comunicazioni dati con l'Oriente.

Mi piace Condividi 147 Tweet G+ 0 in Condividi

Fastweb è entrata a far parte di **Open Hub Med (OHM)**, il primo hub neutrale in Italia per lo scambio delle comunicazioni dati e punto d'approdo principale per i cavi sottomarini nel Mediterraneo.

Il noto operatore TLC indirizzerà il traffico dati e Internet proveniente dall'Oriente e dall'Africa tramite cavi sottomarini, portandolo, **attraverso le proprie dorsali di trasporto in fibra ottica verso Milano** e quindi verso i principali hub europei

Fastweb è entrata a far parte di Open Hub Med (OHM), il primo hub neutrale in Italia per lo scambio delle comunicazioni dati e punto d'approdo principale per i cavi sottomarini nel Mediterraneo.

Il noto operatore TLC indirizzerà il traffico dati e Internet proveniente dall'Oriente e dall'Africa tramite cavi sottomarini, portandolo, attraverso le proprie dorsali di trasporto in fibra ottica verso Milano e quindi verso i principali hub europei (Francoforte, Londra, Amsterdam, Parigi).

"Il traffico dai Paesi asiatici è infatti in continua crescita: si stima che fra il 2014 e il 2019 il traffico di questi Paesi verso l'Europa aumenterà di quasi il 60%", sottolinea la nota ufficiale. "Gran parte di questo traffico passa attualmente da Marsiglia, ad oggi principale snodo indipendente del traffico dati sottomarino nel Mediterraneo".

Open Hub Med punta a realizzare una base d'accesso internazionale, posta strategicamente al centro del Mediterraneo che ridurrà le tratte sottomarine avvantaggio di percorsi terrestri più sicuri e con tempi latenza più bassi rispetto allo snodo francese.

Il datacenter di OHM, ospitato nell'area di ricerca di Italtel a Carini, rappresenta la prima sede tecnologica neutrale ed indipendente nel Sud Italia per l'alloggiamento di apparati tecnologici di operatori, OTT, imprese e pubblica amministrazione. "Operativa già nei primi mesi del 2016, la struttura sarà in grado di offrire condizioni di neutralità, affidabilità e sicurezza secondo i più alti standard di settore", prosegue la nota.

"L'adesione di Fastweb, che si aggiunge agli otto soci che hanno avviato l'iniziativa (Interoute Italia, Italtel, NGI/Eolo, MIX-Milan Internet Exchange, Supernap Italia, Equinix Italia, Vuetel Italia ed il consorzio siciliano XMED) è la conferma della volontà comune di operare congiuntamente per rendere l'Italia più attraente ad investitori ed operatori esteri a beneficio di tutto il sistema e delle infrastrutture in Italia", dice Valeria Rossi, presidente di OHM.